



OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 (art.3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.).

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di maggio nella Sede Municipale alle ore 17:00, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore	Si	
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
VIA RACHELE	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
FILIBERTO NATALE	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco	Si	
BRUNI MARIA	Assessore	Si	
PITINGOLO GIOVANNI	Assessore	Si	

Totale Presenti: 10	Totale Assenti: 0
----------------------------	--------------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione n. 47 del 27.4.2022 sottoposta dall'Assessore alle Finanze, Dott. Antonio Francesco Scandale, che si riporta integralmente:

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, nella parte in cui prevede che: *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Atteso che tale attività ricognitiva è orientata ad accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l’accertamento e/o l’impegno nonché a verificare la corretta imputazione degli stessi al fine di determinare le ragioni del mantenimento e/o dell’eliminazione dei residui medesimi;

Ritenuto quindi, ai fini dell’approvazione del rendiconto 2021, di dover procedere alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi alla data del 31/12/2021, provenienti sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione relativa ai residui degli esercizi precedenti preso atto di quanto avvenuto nell’ultimo esercizio;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- 1) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- 2) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- 3) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- 1) con proprie note prot. n. 8411 del 4.2.2022, n. 15427 del 2.3.2022, n. 20813 del 24.3.2022 e n. 22804 del 31.3.2022, n. 24534 del 7.4.2022 e n. 28769 del 22.4.2022 il Dirigente del Settore 3-Servizi Finanziari e Patrimonio ha trasmesso a tutti i servizi comunali l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;
- 2) i vari dirigenti e responsabili dei servizi hanno comunque fornito, ciascuno per quanto di propria competenza, indicazioni circa le risultanze del riaccertamento come da prospetti analitici allegati alle determinazioni dirigenziali con cui ogni settore ha operato la ricognizione dei residui attivi e passivi di rispettiva afferenza;

Dato inoltre atto che con propria determinazione dirigenziale, ciascun Dirigente, per quanto di competenza dei rispettivi settori, ha proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Viste, in particolare, le seguenti determinazioni con le quali i Dirigenti di settore hanno approvato a soli fini ricognitori le operazioni di riaccertamento dei residui di competenza come risultante dai già citati elenchi allegati, suddivisi per centri di responsabilità, conservati agli atti medesimi:

- determinazione dirigenziale n. 653 del 26.4.2022 - Avvocatura ;
- determinazione dirigenziale n. 669 del 27.4.2022 - Settore 7 – Polizia Locale;
- determinazione dirigenziale n. 670 del 27.4.2022 – Settore 1 Affari Generali e Trasversali all'ente;
- determinazione dirigenziale n. 672 del 27.4.2022 – Settore 8 Attività produttive e valorizzazione del territorio;
- determinazione dirigenziale n. 673 del 27.4.2022 – Settore 5 Lavori Pubblici e Manutenzione;
- determinazione dirigenziale n. 676 del 27.4.2022 – Settore 4 Governo del Territorio e Settore 6 Tutela dell'Ambiente;
- determinazione dirigenziale n. 687 del 27.4.2022 - Settore 3 – Servizi Finanziari;
- determinazione dirigenziale n. 688 del 27.4.2022 – Unità Operativa Antica Kroton;

Preso atto che ciascun responsabile ha valutato, ad ogni fine di legge, le ragioni del mantenimento a residuo delle entrate e delle spese, accertate ed impegnate negli esercizi 2021 e precedenti, in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento e le entrate sono da ritenersi esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Considerato che il servizio finanziario, preso atto delle indicazioni di cui alle citate determinazioni dirigenziali, ha proceduto, mediante consueta attività di coordinamento, all'elaborazione dei dati ed alla successiva annotazione nelle scritture contabili delle operazioni conseguenti;

Verificata pertanto la sussistenza dei presupposti delle partite attive e passive da conservare, da eliminare e/o da reimputare alla data del 31/12/2021;

Considerato in particolare che, alla luce dei principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.:

- i residui attivi derivano da crediti accertati ed imputati sulla base di specifici atti amministrativi, contratti e relative prestazioni di servizi già avvenute, ruoli, liste di carico, nonché dei risultati degli esercizi precedenti;
- i residui passivi derivano da somme regolarmente impegnate ed imputate ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. 267/00, per i quali sono state verificate le ragioni del mantenimento;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 17.2.2022 ad oggetto: *“Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e contestuale variazione al Fondo Pluriennale Vincolato, annualità 2021-2022, del Bilancio di previsione 2021-2023”*;

Dato atto che la presente deliberazione, da adottare nell'ambito dell'iter istruttorio propedeutico all'approvazione del rendiconto di gestione 2021, prende atto e recepisce gli effetti contabili della citata deliberazione n.19/2021 ai sensi di quanto previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Ritenuto di provvedere in merito alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021;

Visti:

- 1) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 (Allegati 4 e 5);
- 2) la variazione al bilancio dell'esercizio 2021 funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (Allegato 7);
- 3) la variazione al bilancio 2021-2023, esercizio 2022, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (Allegato 8);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 23.6.2021 ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art.227, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.118/2011.";

Evidenziato che:

- con Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022;
- l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali. Pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022;
- il Comune di Crotone non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e che il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs 267/2000 prevede l'automatica autorizzazione all'esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 85 del 29.6.2021, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023;

Visto che con deliberazione Consiglio Comunale, n. 86 del 29.6.2021, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha approvato il bilancio di previsione finanziario relativo allo stesso periodo;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 395 in data 04.05.2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

si propone alla Giunta comunale di deliberare,

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2021, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
1	Residui attivi cancellati definitivamente	13.387.203,19
2	Residui passivi cancellati definitivamente	3.773.171,61
3 e 4	Residui attivi reimputati	5.892.457,69
	Residui passivi reimputati	14.727.431,97

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

		(di cui euro 14.054.278,48 in sede di riaccertamento ed euro 673.153,49 nell'ambito del riaccertamento parziale di cui alla citata delibera di G.C. n. 41/2022)
5	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2021	52.615.430,74 (di cui euro 32.235.414,22 provenienti dalla gestione residui ed euro 20.380.016,52 provenienti dalla gestione di competenza)
6	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2021	16.046.642,90 (di cui euro 2.545.080,14 provenienti dalla gestione dei residui ed euro 13.501.562,76 provenienti dalla gestione di competenza)
7	Maggiori entrata	45,48

che si allegano (Allegati da 1 a 7) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 2) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato 8 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		4.549.282,01
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		3.612.538,78
FPV di spesa parte corrente	4.549.282,01	
FPV di spesa parte capitale	3.612.538,78	
TOTALE A PAREGGIO	8.161.820,79	8.161.820,79

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2021-2023 – Annualità 2022), necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato 8 di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	4.549.282,01	
FPV di entrata di parte capitale	3.612.538,78	
Variazioni di entrata di parte corrente	1.706.403,01	
Variazioni di entrata di parte capitale	4.186.054,68	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		6.255.685,02
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		7.798.593,46
TOTALE A PAREGGIO	14.054.278,48	14.054.278,48

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari ad euro 9.746.405,74 di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 5.153.603,66

FPV di spesa parte capitale € 4.592.802,08

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio		604.321,65	980.263,30	1.584.584,95
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui		4.549.282,01	3.612.538,78	8.161.820,79
TOTALE FPV DI SPESA		5.153.603,66	4.592.802,08	9.746.405,74

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2022 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Settore 3 - Risorse strategiche e risorse umane

Il Responsabile del Procedimento *DEVONA DORELLA*

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 2737

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 05/05/2022 al 20/05/2022 registrata al n° 2737 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 05/05/2022

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 2737

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 05/05/2022 al 20/05/2022 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to Dott. Antonio Nicoletta

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, li 05/05/2022

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca